

IL CALENDARIO DEL BOTTESELLE

Il calendario della Tradizione 2016



Disegno ad opera di Claudio (figlio di una nostra Ospite).

STORIE DI V.I.T.A.

- Veramente Importante Testimoniarle agli Altri -

Progetto del Servizio Educativo dell'Istituto "F. Botteselle", con la collaborazione della classe 2^a della Scuola Primaria "G. Rodari" e la classe 1^a della scuola secondaria di 1° grado del Catechismo della parrocchia, entrambe di Col S. Martino.



Fondazione Santa Augusta
Onlus

Luglio

Sant'Anna

Sant'Anna, mamma di Maria, è la protettrice delle mamme e delle partorienti. Si festeggiava in alcuni paesi con una sagra paesana, spesso accompagnata da angurie.

Proverbi

Luglio dal gran caldo, bevi, bevi e botti solido.

La piva de Sant'Anna l'è come 'na mano.

Per Santa Maddalena la nose l'è piena.



Santa Maddalena



Le Vacanze

Durante l'estate non c'era scuola. Si andava in montagna a falciare l'erba a mano con una piccola falce: la mesereta. Si rastrellava il feno e se ne faceva dei mucchi che venivano mandati a valle con la teleferica. Si raccoglievano le verdure nell'orto. Si portavano al pascolo le mucche: se mangiavano l'erba fresca il latte sarebbe stato migliore. Tra i filari, assieme ai nonni, ci si prendeva cura del vigneto: c'era da girare i covi, springar con il verderame.

A volte si andava a rilassarsi vicino al fiume (Piave), dove ci si poteva bagnare i piedi. Non si poteva fare il bagno perché l'acqua era molto fredda e c'erano gli *sghirli* (correnti d'acqua che formano un pericoloso vortice).

Madonna del Carmine

Il termine "Carmine" deriva dal nome del monte Carmelo. La Madonna del Carmine veniva invocata per ricevere la grazia di partorire un figlio, che poi, in segno di ringraziamento veniva chiamato Carmelo, Carmela, Carmelina.

Veniva celebrata la Messa e si faceva la processione, durante la quale i cocchitti diciottenni portavano la Madonna. La gente indossava una targhetta di stoffa con un'immagine sacra: lo Scapolare.

Si festeggiava andando alle giostre e accendendo un falò la sera, simbolo di rinascita.

A Miane c'era una grotta, la grotta Maor, con la statua della Madonna del Carmelo, importata da Gerusalemme da alcuni parrochiani. In seguito è stata costruita una chiesa dedicata alla Madonna.

1	Venerdì	S. Teobaldo
2	Sabato	S. Ottone
3	Domenica	S. Tommaso Apostolo
4	Lunedì	S. Elisabetta
5	Martedì	S. Antonio M. Zaccaria
6	Mercoledì	S. Maria Goretti
7	Giovedì	S. Claudio
8	Venerdì	S. Adriano
9	Sabato	S. Armando
10	Domenica	S. Silvana
11	Lunedì	S. Benedetto
12	Martedì	S. Fortunato Martire
13	Mercoledì	S. Enrico Imperatore
14	Giovedì	S. Camillo De Lellis
15	Venerdì	S. Bonaventura
16	Sabato	N.S. del Carmelo
17	Domenica	S. Alessio Confessore
18	Lunedì	S. Federico V.
19	Martedì	S. Giusta
20	Mercoledì	S. Elia Profeta
21	Giovedì	S. Lorenzo da B.
22	Venerdì	S. Maria Maddalena
23	Sabato	S. Brigida
24	Domenica	S. Cristina
25	Lunedì	S. Giacomo Apostolo
26	Martedì	S. Anna e Gioacchino
27	Mercoledì	S. Liliana
28	Giovedì	S. Nazario
29	Venerdì	S. Marta
30	Sabato	S. Pietro Crisologo
31	Domenica	S. Ignazio di Loyola

L'istituto "F. Botteselle" ha un calendario personalizzato. È con grande soddisfazione che per il 2016 è stato regalato a ciascun ospite una copia del calendario "Il tempo delle tradizioni", obiettivo finale del Progetto Educativo "Storie di V.I.T.A. Veramente Importante Testimoniarle agli Altri".

Il Servizio Educativo dedica -dal 2009- una particolare attenzione al recupero e raccolta dei ricordi legati alla biografia degli ospiti, per condividerli con i familiari e il territorio fornendo una testimonianza che possa essere utile, in quanto istruttiva, anche per le giovani generazioni.

Per l'anno 2015 l'argomento da rievocare era relativo alla tradizione locale, con i suoi aneddoti e ricorrenze. Nel progetto sono stati coinvolti i bambini della classe seconda della scuola primaria "G. Rodari" e i ragazzi di 11 anni del Catechismo di Col S. Martino.

Nel susseguirsi degli appuntamenti si è creato un feeling intergenerazionale tanto naturale quanto non scontato: da gennaio a giugno gli incontri mensili con i bambini e ragazzi si sono concretizzati con la raccolta e produzione di materiale grafico, che poi è stato raccolto per la redazione di un calendario per il 2016.

Le copie del calendario sono state distribuite a ciascun giovane coinvolto e altre, in vari ritrovi del paese, per poter condividere con il Territorio l'indiscutibile valore che ciascun anziano ha maturato nel corso della propria VITA.